

UNIONE
EUROPEA

MINISTERO
DELL'INTERNO



Prefettura - UTG di Siracusa

mylawyer
APS

**I COLORI
della
VITA**
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE S.R.L.





UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

■ **Entrata**

- (ingresso regolare con visto, esente visto, ingresso non regolare)

■ **Presenza**

- (ricevute di rilascio del primo permesso, titoli di soggiorno etc, visto)

■ **Uscita**

- (espulsioni, ritorni volontari assistiti, rimpatri)

Le
TRE
FASI



Prefettura - UFFICIO di Immigrazione





PRECISAZIONE

Dal 1999 l'UE si è vista attribuire la competenza in materia di immigrazione e asilo. Titolo V del Trattato sul Funzionamento dell'UE:
La competenza è molto ampia:

DIRTTO EUROPEO



Ingresso dei cittadini extraUE

Libera circolazione delle persone all'interno dell'UE

Controllo frontiere esterne

Soggiorno dei cittadini europei, dei loro familiari e cittadini extraUE

Allontanamento

Procedure, accoglienza e riconoscimento titolari protezione internazionale

UE agisce solo nei limiti e poteri che gli sono stati attribuiti nei trattati istitutivi



Prefettura - Uff. G. di Siracusa





UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Entrare regolarmente in Europa

Dal 26 ottobre del 1997 l'Italia è divenuta spazio Schengen

- Attualmente in vigore il regolamento (UE) n. 2016/399
- [Regolamento \(UE\) n. 2016/399 che istituisce il codice frontiere Schengen](#)
- **QUAL È L'OBIETTIVO DEL REGOLAMENTO?**
- Noto anche come «**codice frontiere Schengen**», stabilisce, tra l'altro, norme riguardanti l'attraversamento delle frontiere esterne dell'UE e l'assenza di controlli alle frontiere interne.
- **PUNTI CHIAVE**
- Il codice definisce le regole che governano:
 - le verifiche sulle persone alle frontiere esterne;
 - le condizioni d'ingresso;
 - le condizioni per il ripristino temporaneo dei controlli alle frontiere interne
- nello [spazio Schengen](#) (una zona senza frontiere che comprende 22 paesi dell'UE, oltre alla Danimarca, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera) in caso di minaccia grave per l'ordine pubblico o la sicurezza interna.



Professione - UFTG di Firenze





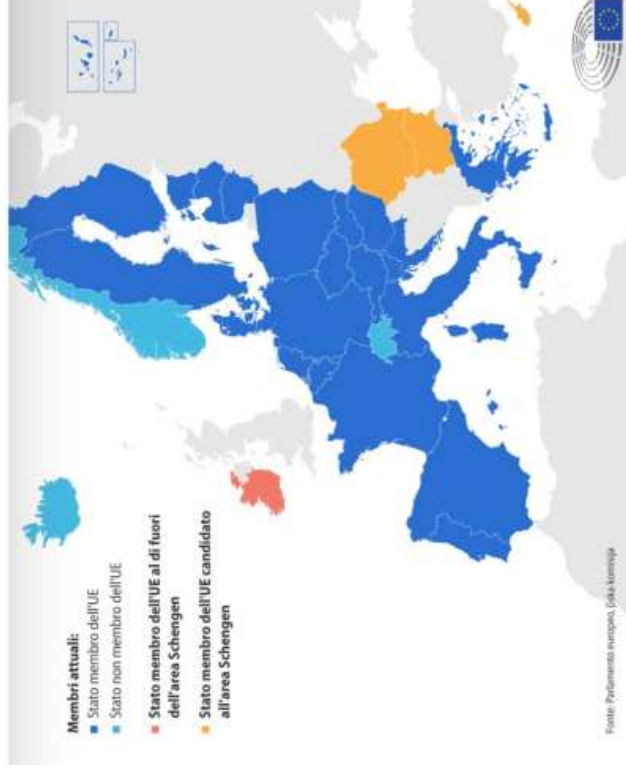
UNIONE
EUROPEA

FAMI
FONDO ASILO MIGRAZIONE E
INTEGRAZIONE 2021/2027



MINISTERO
DELL'INTERNO

L'AREA SCHENGEN



L' Area Schengen

siracus.a
Servizi Integrativi e Relazionali della Commissione degli Uffici per lo Straniero Attuali



mylawyer
APS



Professione - ViTG di Siracusa

**I COLORI
della
VITA**
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ETS



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Frontiere interne



Frontiere esterne



siracusa.s.a.
Servizi Integrativi e Relazioni Inter-Compagnie degli Uffici per gli Stranieri Arretrati



mylawyer
APS



Profilo 0284757 di Firenze

**I COLORI
della
VITA**
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ETS



UNIONE
EUROPEA

Regolamento DUBLINO



MINISTERO
DELL'INTERNO

LA CONVENZIONE DI DUBLINO

FIRMATA NEL 1990 da 12 stati
dell'Unione europea, **entra in vigore l'1 SETTEMBRE 1997**

Gli accordi sono stati poi firmati
da tutti i 28 dell'Unione europea
assieme a



Norvegia



Islanda



Swizzera



Liechtenstein

COSA PREVEDE

✓ Lo Stato responsabile della gestione della domanda di asilo di ciascun rifugiato è quello in cui abitano legalmente i suoi parenti stretti, o dal quale ha già ricevuto un permesso di soggiorno

✓ In assenza di legami accertati, lo Stato che si fa carico della domanda e dell'accoglienza è il primo in cui il rifugiato mette piede

LE INTEGRAZIONI

2003

Vengono introdotti criteri più precisi per la gestione di minori e viene riaffermato come principio fondamentale il rispetto dell'unità familiare

2013

Introdotta la possibilità che uno Stato rifiuti di trasferire un rifugiato nello Stato deputato a occuparsene nel caso in cui quest'ultimo gli possa riservare «un trattamento disumano e degradante»



mylawyer
APS



Professione - VETG di Siracusa





UNIONE
EUROPEA

FAMI
FONDO ASILO MIGRAZIONE E
INTEGRAZIONE 2021/2027



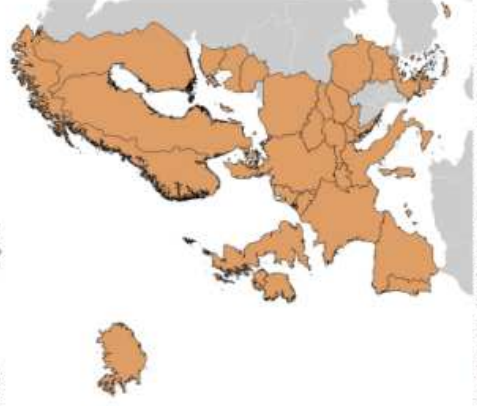
MINISTERO
DELL'INTERNO

Ricongiungimento familiare ai sensi del Regolamento Dublino III

A chi si applica?

Hai un familiare* attualmente presente nel territorio dei seguenti Stati membri?

Austria	Belgio	Bulgaria
Cipro	Croazia	Danimarca
Estonia	Finlandia	Francia
Germania	Grecia	Irlanda
Islanda	Italia	Lettonia
Liechtenstein	Lituania	Lussemburgo
Malta	Norvegia	Paesi Bassi
Polonia	Portogallo	Regno Unito
Repubblica ceca	Romania	Slovacchia
Slovenia	Spagna	Svezia
Svizzera	Ungheria	



siracusa
Servizi Integrativi e Relazionali delle Competenze degli Uffici per gli Stranieri Asilanti

A chi si applica?

Se hai meno di 18 anni, non sei accompagnato da un adulto responsabile per te e desideri ricongiungerti con i tuoi parenti stretti nell'altro paese:

- Tua madre, tuo padre o un altro adulto legalmente responsabile per te;
- Tuo fratello o tua sorella;
- Tua zia, tuo zio o un nonno o una nonna che possa occuparsi di te.

Se hai più di 18 anni e desideri ricongiungerti con i tuoi familiari, che sono riconosciuti come rifugiati o beneficiari di protezione sussidiaria:

- Tua moglie, tuo marito o un partner con cui hai una relazione stabile;
- Tuo figlio o tua figlia con meno di 18 anni.

Se hai più di 18 anni e desideri ricongiungerti con i tuoi familiari, che hanno richiesto protezione internazionale e la cui domanda è in attesa di una decisione:

- Tua moglie, tuo marito o un partner con cui hai una relazione stabile;
- Tuo figlio o tua figlia con meno di 18 anni.



mylawyer
APS

A chi si applica?

In caso di

- gravidanza,
- maternità recente,
- malattia grave,
- grave disabilità,
- età avanzata,

puoi richiedere il ricongiungimento familiare se dependi dall'assistenza di tuo figlio o tua figlia, di tuo fratello o tua sorella o di un tuo genitore che risiede legalmente in uno degli Stati membri OPPURE se tuo figlio o tua figlia, tuo fratello o tua sorella o un tuo genitore che risiede legalmente in uno degli Stati membri depende dalla tua assistenza.

Se desideri ricongiungerti con un tuo parente stretto e puoi prendertene cura,

in caso di gravidanza o maternità recente,

in caso di grave disabilità o malattia grave,

in caso di età avanzata:

- Tuo figlio o tua figlia con più di 18 anni;
- Tuo fratello o tua sorella;
- Un tuo genitore.



**I COLORI
della
VITA**
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ETS

Professione - ViTg di Siracusa



Spostarsi in altro paese UE per lavoro

- Lo straniero titolare di un permesso per soggiornanti di lungo periodo ottenuto in un altro Stato dell'Unione può chiedere di soggiornare in Italia per un periodo superiore a tre mesi, al fine di:
 - A. svolgere un'attività di lavoro autonomo o subordinato nel rispetto delle altre condizioni previste dalla legge;
 - B. frequentare corsi di studio o di formazione professionale;
 - C. soggiornare ad altro scopo, purché dimostri la disponibilità di risorse economiche pari almeno al doppio dell'importo minimo previsto dalla legge per l'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria, nonché un'assicurazione sanitaria (circa € 8.500).
- La richiesta di permesso di soggiorno può essere presentata entro tre mesi dall'ingresso sul territorio nazionale.
- Tali nulla osta vengono rilasciati nell'ambito delle apposite quote fissate dai decreti flussi
- Chi possiede il permesso di soggiorno UE di lungo periodo, per poter accedere all'occupazione negli altri Paesi UE, deve procedere ad una **richiesta di autorizzazione** al lavoro in quel Paese e quindi verificare preventivamente quali siano le regole interne di quello Stato.
- Chi è titolare di un permesso di soggiorno italiano che non sia il permesso UE, non può trasferirsi in un altro Stato.
- Infatti i titolari di permesso di soggiorno emesso in un Paese dell'area Schengen possono sì spostarsi liberamente senza dover chiedere un visto, ma solo per turismo e non oltre i 90 giorni.



Professione - UFTG di Stracusa





UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

La libera circolazione in Europa dei TITOLARI DI PERMESSO DI SOGGIORNO

Con il Decreto Legislativo 40 del 4 marzo 2014, attuativo della Direttiva 2011/98/UE, introduce nel nostro ordinamento la procedura per il rilascio del “permesso unico lavoro”



La direttiva europea che viene recepita persegue fondamentalmente l'obiettivo della semplificazione procedurale, in quanto impone agli Stati membri di esaminare le domande di autorizzazione di cittadini stranieri a soggiornare e lavorare nel proprio territorio nell'ambito di una procedura unica di domanda e di rilasciare, in caso di esito positivo, un'unica autorizzazione che sia, al contempo, autorizzazione al soggiorno e ad esercitare attività di lavoro subordinato.

No, **non tutti i permessi di soggiorno che abilitano al lavoro recano la dicitura “permesso unico”**. In particolare, così come previsto dalla direttiva comunitaria, la disciplina del permesso unico non si applica ai lavoratori autonomi, ai lavoratori stagionali, ai lavoratori entrati in Italia ai sensi dell'articolo 27 T.U.I. (compresi i titolari di blue card), agli stranieri titolari del permesso di soggiorno per protezione internazionale, nonché agli stranieri titolari di altre di tipologie di permessi di soggiorno



Professione - VETG di Firenze

